



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
8^a legislatura

Presidente
V. Presidente
Assessori

Giancarlo
Luca
Renato
Giancarlo
Maria Luisa
Oscar
Elena
Fabio
Massimo
Renzo
Francesca
Flavio
Stefano

Galan
Zaia
Chisso
Conta
Coppola
De Bona
Donazzan
Gava
Giorgetti
Marangon
Martini
Silvestrin
Valdegamberi

Deliberazione della Giunta

n. **88/CR** del **17 giu 2007** Segretario Antonio Menetto

OGGETTO: Attuazione dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione per il riconoscimento alla Regione del Veneto di un'autonomia differenziata. Approvazione di un Documento di proposte.

Il Presidente della Giunta Regionale, on. Dott. Giancarlo Galan, riferisce quanto segue.

L'articolo 116 della Costituzione, al terzo comma, prevede che, mediante uno specifico *iter* procedurale, le Regioni a statuto ordinario possano acquisire "*ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia*" rispetto a quelle costituzionalmente spettanti ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione.

I nuovi poteri alle Regioni possono riguardare tutte le materie di legislazione concorrente (terzo comma, articolo 117), nonché alcune materie di legislazione esclusiva dello Stato (secondo comma, articolo 117) richiamate espressamente.

Il procedimento per l'acquisizione delle nuove competenze legislative ed amministrative – che fino ad oggi non ha ancora ricevuto attuazione - è caratterizzato:

- dall'avvio del procedimento su iniziativa della Regione interessata
- dall'obbligo di consultazione degli Enti locali
- dalla necessità di un'intesa tra lo Stato e la Regione interessata
- dall'approvazione di una legge dello Stato a maggioranza assoluta dei componenti delle Camere, sulla base dell'intesa raggiunta, che preveda l'attribuzione di ulteriori competenze alla Regione
- dal rispetto dei principi di cui all'articolo 119 relativo al federalismo fiscale.

Con DGR n. 3255 del 24.10.2006 è stato avviato il percorso per il riconoscimento alla Regione di un'autonomia differenziata, demandando ad un successivo provvedimento della Giunta l'individuazione dei settori di interesse da inserire in una piattaforma di proposte da avanzare allo Stato, partendo da quelli di maggiore impatto sui cittadini e sulle imprese del Veneto.

In particolare, sono state indicate le seguenti materie da esaminare in via prioritaria:

- istruzione
- tutela della salute
- tutela e valorizzazione dei beni culturali
- ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi
- potere estero della Regione
- organizzazione della giustizia di pace.

In considerazione della loro rilevanza per lo sviluppo socio-economico del territorio veneto, si è ritenuto che anche in altre materie dovranno essere acquisite ulteriori competenze e pertanto saranno oggetto di approfondimento, al fine delle trattative con il Governo, anche le seguenti materie:

- tutela dell'ambiente e dell'ecosistema
- ordinamento della comunicazione
- previdenza complementare e integrativa
- protezione civile
- infrastrutture
- casse di risparmio, casse rurali, aziende di credito a carattere regionale; enti di credito fondiario e agrario a carattere regionale.

Con la medesima DGR n. 3255 del 24.10.2006, la Giunta Regionale ha demandato al Segretario Generale della Programmazione l'assunzione di ogni iniziativa necessaria, in considerazione della complessità e della novità della procedura da attuare, ed ha incaricato la Direzione Riforme Istituzionali e Processi di Delega a procedere, in collaborazione con le Strutture regionali competenti nelle materie interessate, agli approfondimenti necessari per l'elaborazione di un Documento tecnico contenente una piattaforma di proposte da negoziare con lo Stato.

In attuazione di quanto disposto dalla citata deliberazione, a seguito dell'attività di coordinamento delle Segreterie regionali di area svolta dal Segretario Generale della Programmazione, la Direzione competente ha predisposto, con la collaborazione delle Strutture interessate, il Documento tecnico che si allega alla presente deliberazione (**Allegato A**).

Detto Documento tecnico contiene l'individuazione degli ambiti di ulteriore autonomia che la Regione del Veneto potrà richiedere allo Stato in tutte le materie ritenute di interesse per il Veneto, nonché - con riferimento alle materie già individuate come prioritarie dalla DGR n. 3255/2006 - la formulazione di specifiche proposte in ordine alle competenze legislative ed amministrative che possono costituire un'utile base propositiva ai fini della negoziazione con lo Stato per il raggiungimento dell'intesa prevista all'art. 116 della Costituzione.

Al fine di dare concreta risposta alle forti istanze di autonomia e di giustizia fiscale provenienti dalla società veneta, si ritiene pertanto di sottoporre il Documento all'approvazione della Giunta al fine di avviare il confronto con il Governo per l'acquisizione di competenze rafforzate in capo alla Regione del Veneto.

Il presente provvedimento sarà successivamente trasmesso al Consiglio Regionale, affinché approvi il Documento tecnico e dia mandato al Presidente della Regione di condurre il negoziato con il Governo con riguardo a tutte le materie ivi indicate, al fine di definire e sottoscrivere un'intesa che, in attuazione dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, riconosca al Veneto un'autonomia differenziata.

A seguito dell'approvazione del Documento e parallelamente allo svolgimento delle trattative con il Governo, sarà acquisito il parere degli Enti Locali ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale

Visto l'articolo 116, terzo comma, della Costituzione

Visti altresì gli articoli 117 e 119 della Costituzione

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 3255 del 24 ottobre 2006

Valutata l'opportunità di avviare tempestivamente il confronto con il Governo ai fini dell'acquisizione di un'autonomia differenziata in capo alla Regione del Veneto

DELIBERA

1. di approvare il Documento tecnico che, allegato della presente deliberazione (**Allegato A**), ne costituisce parte integrante, al fine di avviare le trattative con il Governo per l'acquisizione di ulteriori competenze legislative ed amministrative nei seguenti ambiti, indicati nel Documento stesso:
 - istruzione
 - tutela della salute
 - tutela e valorizzazione dei beni culturali
 - ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi
 - potere estero della Regione
 - organizzazione della giustizia di pace
 - tutela dell'ambiente e dell'ecosistema
 - ordinamento della comunicazione
 - previdenza complementare e integrativa
 - protezione civile
 - infrastrutture
 - casse di risparmio, casse rurali, aziende di credito a carattere regionale; enti di credito fondiario e agrario a carattere regionale
2. di inviare il presente provvedimento al Consiglio Regionale, affinché approvi il Documento contenente la piattaforma di proposte e dia mandato al Presidente della Regione di condurre il negoziato con il Governo in tutte le materie indicate, al fine di definire e sottoscrivere un'intesa che, in attuazione dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, riconosca al Veneto un'autonomia differenziata
3. di demandare al Segretario Generale della Programmazione l'assunzione di ogni iniziativa che si renda necessaria per l'attuazione del presente provvedimento
4. di incaricare la Direzione per le attività istituzionali della trasmissione della presente deliberazione al Consiglio Regionale per l'approvazione di competenza.

Sottoposto a votazione, il provvedimento viene approvato con voti unanimi e palesi.

Il Segretario
Dott. Antonio Menetto

Il Presidente
On. Dott. Giancarlo Galan